

MAGazine

Destinatario • sconosciuto
 • partito
 • trasferito
 • irreperibile
 • deceduto
 Indirizzo • insufficiente
 • inesatto
 Oggetto • rifiutato

In caso di mancato recapito si chiede di restituire al mittente, che si impegna a versare la relativa tassa.

Pubblicità inferiore al 50%

dicembre 1995

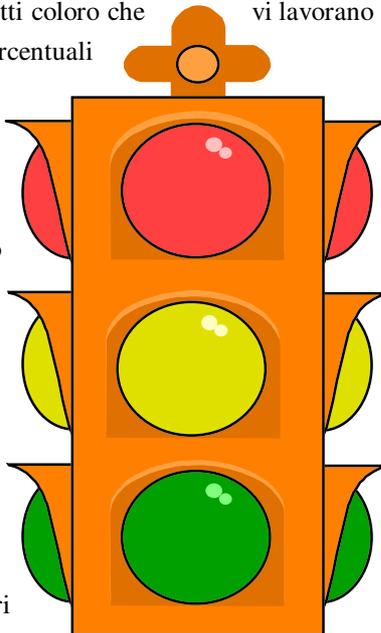
Tre, due, uno ... quasi via! Un aggiornamento sui piani di sviluppo della MAG 4

Registrazione:
Tribunale di Torino n° 3426
del 23.07.84

Direttore responsabile:
Antonio R. Labanca

Stampa:
coop. MAG 4 Piemonte

Ebbene sì, prima abbiamo chiesto a tutti i soci di rispondere al questionario e di partecipare alle assemblee (e lo hanno fatto in molti), ma adesso tocca a noi rilanciare la palla. Incominciamo con i ringraziamenti: la vostra partecipazione e le vostre risposte costituiscono una risorsa di grande valore per tutta la cooperativa ed hanno fatto molto piacere a tutti coloro che vi lavorano (amministratori, sindaci e dipendenti). Le percentuali di partecipazione sono state piuttosto basse, è vero (il riassunto è contenuto nella tabella della pagina successiva), ma non bisogna dimenticare che una piccola percentuale di un grande numero è comunque (in senso assoluto) una cifra rilevante, ed inoltre la qualità degli interventi è sempre stata molto elevata. Il modo migliore per rendere concreta la considerazione di cui dicevamo sopra è senz'altro quello di farvi giungere immediatamente tutte le notizie possibili in merito agli ultimi sviluppi delle nostre vicende. Dopo aver valutato i risultati di tutte le assemblee locali e di tutti i questionari pervenuti, il consiglio di amministrazione ha deciso di "aggiustare il tiro" sui progetti del futuro della MAG 4. Lo schema proposto ai soci era sostanzialmente composto di due aspetti: da una parte la trasformazione da cooperativa "finanziaria" a "gruppo di imprese cooperative",



...il consiglio di amministrazione ha deciso di "aggiustare il tiro" sui progetti del futuro della MAG 4.

MILLE informazione in Piemonte è una testata edita dalla EuroTarget, via Bertola 17, 10121 Torino. E' a disposizione dei soggetti sociali ed economici che intendono

Banca etica: interesse di tutti?

pag. 3

interno...

Parliamo un po' di noi

pag. 4

I finanziamenti di questi mesi

pag. 4

per adeguarsi alle nuove leggi e quindi riprendere la raccolta di prestito sociale, e dall'altra la creazione di una nuova ed autonoma realtà imprenditoriale (a Torino) che svolgesse un'attività commerciale e che si occupasse della raccolta dei libretti di deposito. L'idea del "gruppo di cooperative" (con la MAG 4 al centro che finanzia) è stata compresa ed accettata, soprattutto per le possibilità di crescita e sviluppo che essa può dare a tutto il mondo della finanza etica rinsaldando i legami esistenti con le cooperative socie e creandone di nuovi con altre. Il secondo aspetto, ossia la

creazione, nella città di Torino, di una struttura nuova in cui svolgere un'attività commerciale (ad esempio una bottega di commercio equo) ed in cui far ripartire l'attività del prestito sociale è invece quello su cui i soci hanno dimostrato un entusiasmo decisamente scarso. Da più parti sono arrivate indicazioni di evitare inutili duplicazioni e di stringere invece legami operativi con altre cooperative già esistenti. Questa direzione è quindi quella che il consiglio ha deciso di adottare, e su cui si sta alacremente lavorando. Eh sì! Pensate forse che questa modifica di programma significhi meno lavoro? Giammai! E' piuttosto vero il contrario: creare legami con soggetti già esistenti significa infatti da una parte reperirli e contattarli, proseguire spiegando nel dettaglio tutti gli aspetti sia teorici che pratici di tutta la vicenda ed infine vanno pensati e discussi tutti gli accordi necessari a far sì che il nostro "gruppo di cooperative" sia una vera organizzazione democratica finalizzata a sostenere l'economia no profit e non qualcos'altro. Solo dopo tutto questo si potrà cominciare a lavorare sul serio per la raccolta del risparmio e per tutte le attività annesse e connesse. Riassumendo: se la famiglia cresce il lavoro aumenta! A questo proposito possiamo farvi anche le prime anticipazioni (ne capirete subito i motivi reconditi) sulle cooperative con cui stiamo discutendo la possibilità di far partire

il meccanismo del "nuovo gruppo di cooperative per una nuova finanza", perlomeno in Torino. Si tratta di tre cooperative sociali: la "San Donato", la "Isola" e la cooperativa "L'arcobaleno". La prima e la terza sono già socie MAG (hanno anche ricevuto

Risposte ai questionari		Partecipanti alle assemblee	
Risposte	84	Partecipanti	76
sul totale soci	10,7%	sul totale soci	9.7%
Favorevoli all'idea del "gruppo di cooperative"	80	Favorevoli all'idea del "gruppo di cooperative"	molti
sul totale questionari	95,2%	sul totale partecipanti	-
Contrari all'idea del "gruppo di cooperative"	4	Contrari all'idea del "gruppo di cooperative"	pochi
sul totale questionari	4,8%	sul totale partecipanti	-

Questa direzione è quindi quella che il consiglio ha deciso di adottare, e su cui si sta alacremente lavorando.

finanziamenti, già esauriti o comunque vicini alla fine), mentre la seconda è appena nata. Sono inoltre tutte accomunate da una particolarità: tra i vari lavori che svolgono c'è anche una bottega di vendita di prodotti di commercio equo e solidale e di prodotti della cooperazione sociale (per la cooperativa "L'arcobaleno" in realtà, al momento, c'è solo il progetto di aprirla). Si tratta della "Bottega di Jonathan" a Pianezza in piazza Cavour 5 (in corso di duplicazione o trasferimento a Torino) e del negozio "Equamente" in via Vasco 6 (angolo via Verdi) a Torino. Lungi da noi incitarvi alle chiassose e pagane orge natalizie, ma se vi capitasse di passare dai suddetti indirizzi avreste occasione sicura di conoscenza e approfondimento di due belle realtà, capaci, tra l'altro, di farci capire meglio cosa significa consumare. Mano a mano che la discussione con queste cooperative prosegue, risulta sempre più evidente come tutta l'esperienza MAG è basata sulla forza delle relazioni di qualità tra persone e tra imprese (cooperative). Solo questo tipo di rapporti ci ha permesso di creare e mantenere nel tempo una struttura eticamente ed economicamente solida: tutti i soci finanziati ci hanno sempre restituito i soldi che gli avevamo imprestato. Anche in questa fase di crescita e di trasformazione vogliamo proseguire sulla medesima linea,

(Segue a pagina 3)

Banca Etica: interesse di tutti?

In tutte le occasioni di contatto con soci e simpatizzanti, siano esse ufficiali o informali, veniamo sempre di più sollecitati ad aggiornarvi sulle novità che riguardano la Banca Etica. E' indubbio che questo ambizioso e per certi versi affascinante progetto catturi l'interesse dell'opinione pubblica e non solo di quella "alternativa". Come è noto, la MAG 4 ha aderito fin dall'inizio a questa iniziativa, che vede le MAG protagoniste, con ben cinque (su nove) consiglieri di amministrazione della cooperativa "Verso la Banca Etica". La cooperativa, come si può intuire dal nome, ha lo scopo di raccogliere il capitale minimo e di ottenere le autorizzazioni di legge necessarie per poter aprire il primo sportello di una nuova forma di istituto di credito, che non abbia scopo di lucro e che miri esclusivamente al finanziamento di progetti ad alto impatto sociale.

In questi sei mesi di attività la cooperativa ha raccolto circa un miliardo di quote sociali e ha avviato un'intensa attività promozionale, che ha portato alla presentazione in numerosissimi incontri pubblici in tutto il paese, all'uscita di articoli e interviste sui principali quotidiani e mass-media italiani e, in questi ultimi giorni, anche all'incontro alla Camera dei Deputati con parlamentari, ministri e sindaci. Ciò nonostante, volendo esprimere un commento sulla situazione, non sembra ancora che questo progetto stia decollando nel modo da tutti auspicato. Tre ci paiono **i problemi principali:**

quantitativi, in quanto la risposta concreta da parte della gente non si è per ora tradotta in modo tangibile ed il traguardo dei cinque miliardi di capitale sociale, entro il giugno '96, è piuttosto distante;

qualitativi, visto che le diverse sensibilità che ispirano i 22 movimenti promotori dell'iniziativa faticano troppo a trovare quel minimo comun denominatore che consenta di procedere con la compattezza necessaria;

giuridici, perchè i numerosi incontri con le autorità del settore non hanno garantito al momento le autorizzazioni legislative indispensabili per poter costruire una struttura bancaria con operatività nazionale, mantenendo caratteristiche coerenti con i principi ispiratori.

A confondere ulteriormente la situazione sono sopraggiunti recentemente tutta una serie di dubbi prodotti etici in campo finanziario, promossi in modo più o meno palese da banche e assicurazioni, che cavalcano la moda del cosiddetto no-profit e del "Terzo Settore" proponendo forme di investimento che nella maggior parte dei casi giocano con la buona fede dei risparmiatori, illudendoli di compiere operazioni... a fin di bene (e, a questo proposito, vi raccomandiamo di stare molto attenti al... suono di queste sirene e di consultarvi con noi prima di investire dei soldi in "fondi etici").

Anche nella nostra regione l'interesse verso la Banca Etica è molto alto: sia noi sia diverse cooperative socie siamo potenzialmente disponibili a fungere da cassa di risonanza del progetto. Questa disponibilità non costituisce però una cambiale in bianco, ma è vincolata al rispetto di una storia e di valori che pur con le necessarie mediazioni

...rispetto di una storia e di valori che pur con le necessarie mediazioni, indispensabili per costruire una Banca, dovranno trovare spazio e dignità nella futura struttura...

I numeri della MAG 4

In diretta dalla contabilità:

Soci: **806**

Capitale Sociale: **L. 1.107.160.351**

Depositi: **L. 2.074.187.752**

(Segue da pagina 2)

instaurando conoscenze e relazioni positive a partire dalle realtà con cui ci stiamo accordando (e soprattutto con le persone che in esse vivono). Ma torniamo agli aggiornamenti sulle ultime novità: da una parte c'è un gruppo di volenterosi personaggi (i soci che avevano dichiarato la propria disponibilità nel questionario) che si sta trovando presso la sede proprio per discutere ed elaborare i principi e le regole del gruppo di imprese che sta per nascere, ed i risultati del loro lavoro sono di valido aiuto a tutto il C.d.A. Dall'altra è importante ricordare che siamo in contatto con altre realtà del Piemonte per estendere il più possibile il "gruppo" sul territorio (il contatto più interessante è quello con la rete delle "Botteghe del mondo" legate al circuito CTM, a proposito delle quali stiamo dialogando anche

Parliamo un po' di noi

...numerose "uscite" pubbliche in cui abbiamo affrontato i temi tipici della nostra attività in varie forme...

Negli ultimi mesi abbiamo effettuato numerose "uscite" pubbliche in cui abbiamo affrontato i temi tipici della nostra attività in varie forme:

- il **12 giugno** siamo stati ospiti della trasmissione "Tempo reale" tenuta da Riccardo Maccioni (dalle 9,00 alle 10,00) su Radio Proposta di Torino;
- il **14 ottobre** abbiamo organizzato uno stand sul risparmio etico alla "Giornata mondiale dell'alimentazione" tenutasi presso il SERMIG (Arsenale della Pace) a Torino, partecipando anche al dibattito pubblico dal titolo "Nutrire il mondo facendo la spesa";

- il **26 novembre** siamo stati ospiti della "Giornata di settore" delle Equipes Notre Dame di Torino, nel corso della mattinata di relazioni ed esperienze tenutasi presso l'Istituto Richelmy di Via Medail 13;
- il **27 novembre** abbiamo tenuto una serata di presentazione della MAG 4 presso la sede della associazione ASSEFA in Via Assietta 13, a Torino;
- il **2 dicembre** abbiamo svolto una relazione dal titolo "La finanza etica a favore dell'economia no profit" al convegno "La provincia solidale", tenutosi al Sacro Monte Calvario di Domodossola (VB) a cura delle cooperative sociali del Verbano Cusio

I finanziamenti di questi mesi

- Lit. 60 milioni alla cooperativa sociale Agridea di Torino come anticipo di liquidità sui pagamenti del Comune per la manutenzione del verde pubblico.
- Lit. 150 milioni alla cooperativa sociale Dalla Stessa Parte di Ciriè (TO) per l'acquisto di un impianto di assemblaggio di componenti elettronici e di una serra.
- Lit. 25 milioni alla cooperativa sociale Eta Beta di Torino per l'acquisto di un nuovo computer per l'elaborazione delle immagini e relativi accessori.
- Lit. 15 milioni alla cooperativa sociale Sanabil di Torino per l'avvio dell'attività libraria finalizzata alla promozione interculturale e dell'attività

- educativa di strada.
- Lit. 40 milioni alla cooperativa sociale La Tenda di Torino per l'acquisto di materiale per la comunità alloggio per minori da loro gestita.
- Lit. 150 milioni alla cooperativa Commercio Alternativo di Ferrara per l'avvio di importazioni, nel settore del commercio equo e solidale, di prodotti artigianali da Camerun, Venezuela, Indonesia e Cina ed alimentari da Camerun, Thailandia e Filippine.
- Lit. 60 milioni alla cooperativa sociale Neopolis di Bra (CN) come anticipo di liquidità sui pagamenti dei Comuni di Diano Marina e Taggia (IM) per la

MAG 4



COOPERATIVA MAG 4 PIEMONTE:
STRUMENTO DI OBIEZIONE MONETARIA

via Vigone 54 tel. 011.44.74.555
10139 TORINO fax 011.43.44.400